

La patologia traumatica e degenerativa del rachide lombare: *How we really do it* tra protocolli ed esigenze locali.

Seminario AO-Spine

sala convegni ospedale “*L. Bonomo*”

Andria (BT), 27 ottobre 2017



Gentili Colleghi,

nonostante i continui sforzi da parte delle comunità scientifiche di elaborare e diffondere linee guida, *flow-charts* e algoritmi decisionali per il trattamento delle patologie del rachide che possano essere agevolmente applicabili in tutte le realtà lavorative, esistono nella pratica quotidiana delle discrepanze non trascurabili, sia in risposta a differenze organizzative e gestionali locali che anche (e soprattutto!) in risposta all’esperienza personale, tra quanto suggerito o proposto in ambito scientifico e quanto viene “realmente” realizzato (*how we really do it*!).

Scopo dell’incontro sarà quello di discutere gli aspetti controversi del trattamento della patologia spondilosica lombare prendendo spunto dalla realtà locale e confrontandola con analoghe esperienze di altre realtà.

L’esposizione di un caso clinico esemplificativo precederà la parte teorica allo scopo di porre l’accento sugli aspetti maggiormente controversi della problematica spondilodiscoartrosica lombare.

Nel corso dell’incontro verranno delineati lo stato dell’arte, gli standard di cura e i risultati riportati in letteratura. La presentazione di numerosi casi clinici offrirà lo spunto per analizzare l’esperienza locale confrontandola con quella di altre regioni da parte di un discussant AO-spine che cercherà di riassumere quanto emerso nel corso della riunione in particolare ponendo l’accento su eventuali “criticità” nella gestione “locale” ma anche sottolineando eventuali spunti meritevoli di una diffusione su più ampia scala. Un ulteriore discussione con la platea completerà la sessione prima delle conclusioni finali.

Alessandro Longo Alessandro Melatini Armando Rapanà

**Ore 14.00 Introduzione e presentazione corso:**

A. Longo (Torino), A. Melatini (Lecce), A. Rapanà (Andria)

**Ore 14.10 Il problema: caso clinico esemplificativo**

Relatore: A. Longo (Torino)

**Ore 14.20: Diagnosi e Clinica**

Relatore: PA Crudele (Andria)

**Ore 14.30: Inquadramento etiopatogenetico e trattamento chirurgico - indicazioni**

Relatore: A. Melatini (Lecce)

**Ore 14.40: Dispositivi interspinosi, interlaminari, stabilizzazioni dinamiche**

Relatore: F. Mastromatteo (Lecce)

**Ore 14.50: Decompressione *vs* decompressione e stabilizzazione**

Relatore: A. Rapanà (Andria)

**Ore 15.00: Fusione intersomatica: PLIF, TLIF, XLIF**

Relatore: S. Romoli (Firenze)

**Ore 15,10: La soluzione: cosa è stato fatto e perchè**

Relatore: A. Longo (Torino)

**Ore 15.30: *Coffe break***

**Ore 16.00: Casi clinici** (3 minuti di presentazione e 7 di discussione):

Coordinatore: GB Costella (Taranto)

I caso

II caso

III caso

IV caso

V caso

VI caso

**Ore 17.15: Discussione finale – *how did you do it***

A.Barbanera (Alessandria)

**Ore 17.30: Tavola Rotonda – *take home messages***

Coordinatore: G Merlicco (Foggia)

Partecipanti: A. Barbanera (Alessandria), GB Costella (Taranto), A. D’Agostino (Brindisi), G. Merlicco (Foggia), S. Romoli (Firenze)

**Ore 18.30: Conclusioni**

A. Longo (Torino), A. Melatini (Lecce), A. Rapanà (Andria)